



**Azienda Ospedaliero Universitaria
"Policlinico - Vittorio Emanuele"
Catania**

Concorsi pubblici per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di diverse posizioni, vari profili professionali e discipline di personale dirigente sanitario

Il Commissario Straordinario

Vista la propria deliberazione n. 363 del 20.11.2009, esecutiva;
Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
Vista la Legge 15 Maggio 1997, n. 127;
Visto il D.P.R. 10 Dicembre 1997, n. 483;
Visti il D.M. Sanità del 30 Gennaio 1998 e s.m.i. e il D.M. Sanità del 31 Gennaio 1998 e s.m.i.;
Vista la Legge 12 Marzo 1999 n. 68;
Visto il D. Lgs 14 Giugno 1999 n. 229;
Visto il D. Lgs. 21 Dicembre 1999, n. 517;
Visto il D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445;
Visto il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
Visto il D. Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196;
Vista la Legge 27 Dicembre 2006, n. 296;
Vista la Legge 24 Dicembre 2007, n. 244;
Vista la L.R. 14 Aprile 2009, n. 5;
Visti i CC.CC.NN.LL. vigenti della dirigenza medica e veterinaria, ed amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale del SSN;
Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 12.08.2009 la Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Catania;
indice i seguenti concorsi pubblici:

Art. 1 - Oggetto e Numero dei posti

Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 12 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione;
- n. 9 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica;
- n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;
- n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale;
- n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Pediatria da destinare all'U.T.I.N.;
- n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Pediatrica;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Microbiologia e Virologia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Genetica Medica;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Anatomia Patologica;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Radioterapia.
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neurologia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neonatologia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Patologia Clinica;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Dermatologia e Venerologia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Igiene, epidemiologia e sanità pubblica da destinare al servizio Controllo di Gestione;
- n. 3 posti di Dirigente Odontoiatra disciplina Odontoiatria;
- n. 1 posto di Dirigente Odontoiatra disciplina Odontoiatria da destinare alla U.O. di Ortognatodonzia;
- n. 1 posto di Dirigente Biologo disciplina Laboratorio di Genetica Medica.

Art. 2 - Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare ai concorsi pubblici di cui all'art. 1, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal DPR n. 483/1997:

- a. - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia, per il profilo professionale di dirigente medico;
- diploma di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, nonché laurea in medicina per i laureati in medicina e chirurgia legittimati all'esercizio della professione di odontoiatra, per il profilo professionale di dirigente odontoiatra;
- diploma di laurea in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento - DL), ovvero equiparata laurea specialistica (LS) o magistrale (LM), per il profilo professionale di biologo;
- b. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini previste dal D.M. 30 Gennaio 1998 e dal D.M. 31 Gennaio 1998 successive modifiche e integrazioni;
- c. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi, ovvero del rispondente albo dell'ordine professionale per il profilo di dirigente odontoiatra o biologo, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del

bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Art. 3 -Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione ai concorsi pubblici di cui all'art 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;
- c) il titolo di studio per l'accesso alla rispettiva carriera.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 4 - Esclusione dei candidati

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione dell'Azienda, che sarà notificata agli interessati mediante raccomandata A.R..

Art. 5 - Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, debitamente sottoscritte, redatte in carta libera, secondo lo schema esemplificativo Allegato A, devono essere indirizzate alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" di Catania, via S. Sofia n. 78 – 95123 Catania, a mezzo raccomandata postale A.R., ovvero presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle 13,00 da lunedì a venerdì tranne i festivi, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

L'Amministrazione non risponde della eventuale dispersione o smarrimento della domanda affidata al servizio postale o corrieri privati.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione, oltre che indicare la posizione per la quale si intende partecipare, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) il cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'unione Europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- 5) il possesso dei titoli di studio richiesti dagli artt. 2 e 3 del presente bando indicando, l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento, la votazione riportata. In riferimento alla specializzazione, i candidati dovranno espressamente indicare, se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 con l'indicazione degli anni di durata legale del corso. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto;
- 6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale si riferisce il concorso;
- 8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;
- 10) gli eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenze a parità di merito previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione di cui al presente bando (Allegato B);
- 11) di impegnarsi in caso di vincita del concorso ed ai fini del rapporto di lavoro in oggetto, ad eleggere domicilio nell'ambito di comuni dell'hinterland catanese.

I candidati stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di godere dei diritti civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione deve, altresì, essere indicato il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, sarà fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1. Sarà utile indicare un eventuale recapito telefonico.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente, con lettera firmata, le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6 - Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1. diploma di laurea;
2. diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
3. iscrizione all'albo professionale;
4. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
5. elenco dei documenti, dei titoli e delle dichiarazioni presentate, redatto in carta semplice, datato e firmato in triplice copia;
6. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I suddetti documenti e titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere, in originale o in copia autenticata ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale in uno dei seguenti modi:

- a. mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) unita alla copia stessa che ne attesti la conformità all'originale (Allegato D);
- b. mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità della copia all'originale, apposta in calce alla stessa copia, ai sensi dell'art. 15 della Legge 16.1.2003, n. 3.

Si può, inoltre, attestare il possesso dei titoli con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc.) sostitutiva, cioè, delle normali certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni (Allegato C), o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato D), per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 sopra citato (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, dichiarazioni di conformità all'originale delle pubblicazioni, etc.), fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge.

Qualora il candidato si avvalga dell'autocertificazione, la stessa deve consentire all'Amministrazione una chiara identificazione del documento o titolo cui si riferisce, con l'indicazione specifica di tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, il candidato è tenuto a specificare espressamente, pena la non valutazione dei titoli autocertificati:

- l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'Amministrazione (datore di lavoro);
- se trattasi di servizio a tempo determinato, a tempo definito, tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore);
- la posizione funzionale, ovvero la categoria ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento;
- la data esatta di inizio (giorno/mese/anno) e quella di termine (giorno/mese/anno) del servizio effettuato, con indicazione dei periodi di interruzione del rapporto e loro motivo (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/1979 - "mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore a 5 anni" - in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 455/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, al dichiarante oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti, siano documentati mediante certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti ad allegare all'istanza di partecipazione al concorso, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7 - Punteggio per i titoli e le prove d'esame

La Commissione dispone, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, complessivamente di 100 (cento) punti così ripartiti:

- a. 20 (venti) punti per i titoli;
- b. 80 (ottanta) punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a. titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- b. titolo di accademici e di studio: 3 (tre) punti;
- c. pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- d. curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

La valutazione dei titoli, nei massimali sopra descritti, sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati e dei criteri generali predeterminati dalla Commissione, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.

Al fine di valorizzare le esperienze lavorative e le professionalità formate e acquisite, il servizio prestato presso l'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico" di Catania con contratti di lavoro autonomo o parasubordinato (contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo e libero professionale, etc.), sarà equiparato al servizio di ruolo e valutato nella categoria dei "titoli di carriera", ai sensi dell'art. 3, c. 115, lett. b., L. n. 244/2007.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla specializzazione, i candidati dovranno espressamente dimostrare con la presentazione di apposita certificazione o autocertificazione, ai sensi di legge, che la specializzazione sia stata conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 8 Agosto 1991, n. 257, con l'indicazione degli anni di durata legale del corso.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a. 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- b. 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- c. 20 (venti) punti per la prova orale.

Art 8 - Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

I. per il profilo professionale di medico:

- a. prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b. prova pratica:
 1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c. prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

II. per il profilo professionale di biologo:

- a. prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b. prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
- c. prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

III. per il profilo professionale di odontoiatra:

- a. prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b. prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c. prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale è accertata, sia la conoscenza della lingua inglese, che la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Del giudizio di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il luogo, la data e l'ora delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data in cui gli stessi dovranno sostenerla.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora fissata quale inizio delle prove e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9 - Commissione esaminatrice

Le Commissioni esaminatrici saranno nominate con deliberazione dell'Azienda, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 165/2001 e dal D.P.R. n. 483/1997.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto che il sorteggio dei componenti delle Commissioni esaminatrici avrà luogo il primo venerdì successivo non festivo al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, presso i locali del Settore Risorse Umane di questa Azienda, siti in via S. Sofia n. 78 – Catania. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Qualora, per motivi di forza maggiore, le operazioni di sorteggio non possano essere effettuate nel giorno anzidetto, ovvero debbano essere ripetute per la sostituzione dei sorteggiati rinunciari, le stesse riprenderanno nel medesimo giorno e luogo di ogni venerdì successivo fino a completamento delle estrazioni dei componenti.

Art. 10 - Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La Commissione formulerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i (Allegato B). La graduatoria viene trasmessa agli Uffici Amministrativi per gli adempimenti consequenziali.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con deliberazione dell'Azienda ed è immediatamente efficace.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" di Catania.

Le graduatorie dei vincitori dei concorsi sono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e costituirà notifica della stessa a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi, dalla data della sopraccitata pubblicazione sulla gazzetta, per eventuali coperture di posti per i quali in concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11 - Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare, entro trenta giorni, i seguenti documenti in regola con le norme vigenti sul bollo e sull'autocertificazione in vigore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso:
 - cittadinanza italiana;
 - godimento dei diritti politici ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
 - mancanza di condanne penali ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
 - indicazione del domicilio che dovrà essere fissato nell'ambito di comuni dell'hinterland catanese.
- 2) certificato rilasciato da una ASL/ASP ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956 n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre altresì, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 482/1968, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali saranno eventualmente applicati.

I documenti di cui al punto 2) dovranno essere inoltre di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap deve essere accertata dalla Commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dalla selezione;

- 3) fotografia recente formato tessera.

Il vincitore, entro il medesimo termine, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra – fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento – non si darà luogo alla stipula del contratto.

Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, potrà prorogare il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il concorrente vincitore della selezione è tenuto a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili dovranno essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

Questa Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto D.P.R. n. 455/2000 in materia di sanzioni penali.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, se applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa, nonché le disposizioni vigenti in materia.

Art. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti e della verifica del conseguimento del giudizio di idoneità in esito alla visite mediche, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato come Dirigente del S.S.N., con rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo e con il diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto nazionale di lavoro della relativa area del S.S.N..

In tale contratto sono indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di presa di servizio, la qualifica, il profilo professionale, il livello retributivo iniziale e la sede di destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 13 - Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie e delle aziende ospedaliere.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere e revocare il presente bando o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o disposizioni normative e/o contrattuali sopravvenute, senza che per i partecipanti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'esito positivo delle prove e la conseguente inclusione nella graduatoria dei vincitori al concorso, non dà alcun diritto soggettivo all'assunzione. L'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" di Catania, successivamente all'esito del concorso, si riserva di valutare la sussistenza delle stabilità delle condizioni economiche e finanziarie e dei rapporti convenzionali con l'Ente finanziatore, la Regione Siciliana, da considerarsi condizione imprescindibile per deliberare se e in quale misura attingere alla graduatoria concorsuale allo scopo dell'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

In ogni caso l'assunzione dei vincitori è comunque subordinata alla conferma della sussistenza dei posti vacanti e dall'assenza di impedimenti normativi in tema di assunzioni di personale nelle Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, l'eventuale assunzione in servizio potrà essere sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché, con la previsione della eccezionale possibilità in deroga.

Art. 14 - Disposizioni varie

Il presente bando sarà pubblicato su:

- a) Albo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" di Catania;
- b) Albo dell'Università degli Studi di Catania;
- c) Albo del Comune di Catania;
- d) Sito Internet dell'Azienda: www.policlinico.unict.it;
- e) Estratto sulla G.U.R.I.;
- f) Avviso sulla G.U.R.S..

Per ogni eventuale informazione o chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Selezione del Personale – Settore Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" di Catania, Via S. Sofia 78 – 95123 Catania, nei seguenti orari: martedì dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17, ed il giovedì dalle ore 11 alle ore 13; tel. 095-3781265, e-mail: santangelo@policlinico.unict.it.

f.to Il Commissario Straordinario
(Dott. Armando Giacalone)